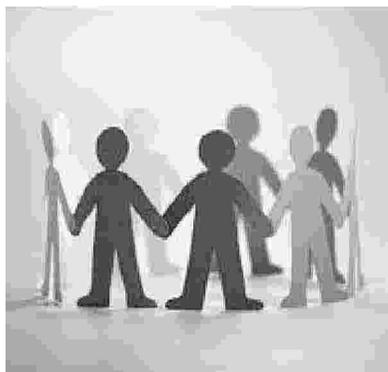


Una impresa sociale nell'ex carcere di Vizzini



CATANIA - Nell'ex carcere mandamentale di Vizzini, in provincia di Catania, nascerà una impresa sociale che produrrà miele, formaggi ed olio, permettendo l'assunzione di 10 giovani. È uno dei sette progetti per restituire valore ad altrettanti beni immobili a lungo inutilizzati selezionati grazie al Bando storico-artistico e culturale "Il Bene torna comune", giunto alla quarta edizione e promosso dalla **Fondazione 'Con il Sud'**. Gli altri progetti selezionati riguardano un ex mulino, un vecchio casale, due ex conventi, due palazzi storici nelle province di Sassari, Salerno, Caserta, Bari, Lecce, che saranno restituiti alla collettività con attività socio-culturali promosse dalle stesse comunità locali.

L'iniziativa della Fondazione ha l'obiettivo di "valorizzare i beni immobili inutilizzati in un'ottica di uso collettivo e di restituzione alla comunità attraverso attività socio-culturali e sostenibili". I sette progetti selezionati, che saranno sostenuti complessivamente con 3,465 milioni di euro, mettono al centro le comunità locali, coinvolgendole e dando loro nuove opportunità sociali, culturali e occupazionali.

"Negli anni - commenta il presidente della **Fondazione 'Con il Sud'** **Carlo Borgomeo** - abbiamo constatato che, integrando la dimensione culturale con quella sociale attorno al tema del bene comune, la valorizzazione di un immobile inutilizzato produce una miscela esplosiva".

"Sono interventi dalla forte valenza 'pubblica' - ha aggiunto - perché attivano le comunità: i comuni e i privati mettono a disposizione i beni, le organizzazioni del terzo settore propongono in rete progetti di valorizzazione, si recuperano pezzi di storia e di memoria collettiva, si offrono servizi e opportunità lavorative. In altre parole indicano che la valorizzazione del patrimonio culturale in termini di sviluppo locale non solo è possibile, ma al Sud si fa già".

